

Sin.Base

via Molteni 4/27 sc. B – Genova – 010 859 23 31 fax 010 859 85 20

www.sinbase.org - info@sinbase.org

Non avevamo ancora finito di constatare come la «rappresentatività ai tavoli» sia ambita e spesso riconosciuta ad OOSS che hanno, di volta in volta, un

.. governo amico degli uni (CGIL, CISL, UIL ...)

.. governo amico degli altri (UGL, FIALS, FSI, Nursing-Up ..)



che il governo (circ. della Funzione Pubblica) ha dovuto smentire se stesso, o meglio precisare che il decreto Brunetta non andava inteso per come era scritto ma per come faceva comodo a lor signori. Cioè che, art. 71, le assenze per malattia per «un periodo superiore ai dieci giorni o, in ogni caso dopo il secondo periodo nell'anno solare» possono essere certificate anche dal medico di famiglia in forza dell'«Accordo collettivo nazionale del 23.03.2005».

Il *gatto-governo* ha dovuto così ricredersi nello spazio di pochi giorni. Fingendo che il decreto non sostituisca ogni «accordo» in materia (art. 71 comma 6: *le disposizioni del presente articolo costituiscono norme non derogabili dai contratti o accordi collettivi*), ne rende di fatto possibile l'applicazione, perché, altrimenti, per la certificazione ed il controllo nelle e delle «strutture sanitarie», sarebbe stato necessario ulteriore personale medico, prelevabile solo da strutture di cui sono già carenti, intasato strutture, ecc. ecc..

**In breve la «cretinata parlamentare» sarebbe stata ridicolizzata
dalla sua impossibile applicazione di fatto.**

E qui entra in scena la *volpe-amico di turno*, che sostiene invece trattarsi di un *loro*, soltanto *loro*, «primo importantissimo risultato», insomma una vera e propria loro vittoria, grazie alla quale, naturalmente i lavoratori non debbono poi preoccuparsi perché, sarebbe dimostrato, *ci pensano loro*.

E se «un primo importantissimo risultato» è di questa fatta figurarsi il «secondo», il «terzo», ecc. ecc.

Siamo alle solite, gabbellare per «vittorie» dei lavoratori le *loro* vittorie, ossia le vittorie delle controparti *amiche*. Ed è così che, di «conquista» in «conquista», i lavoratori non arrivano più a fine mese, per non parlare delle condizioni di lavoro, oggi peggiorate dal decreto, su malattia, 104, contrattazione, ecc. ecc.

**I lavoratori riusciranno invece a difendere le loro condizioni di lavoro solo occupandosene in
prima persona, con il proprio lavoro, la propria partecipazione:**

Passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**